





Scheda di sicurezza del 5/5/2022, revisione 1

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: RP 480 (PARTE B)

Codice commerciale: RP 480

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato:

Agente indurente per resine epossidiche

Usi sconsigliati:

Tutti gli usi non elencati in quelli consigliati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore

PARSEC SRLS Via G. Carducci 1 58020 Puntone (GR) ITALY Persona competente responsabile della scheda di sicurezza: info.resinplan@gmail.com

1.4 Ulteriori servizi medici di emergenza:

Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca` Granda - Milano)

Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia)

Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti - Bergamo)

Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi - Firenze)

Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma)

Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica Firenze Largo Brambilla,3

50134 055-7947819

Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma)

Azienda Ospedaliera Integrata Verona - Verona, Piazzale Aristide Stefani, 1 37126 800011858

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Pericolo, Skin Corr. 1B, Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Pericolo, Eye Dam. 1, Provoca gravi lesioni oculari.

Attenzione, Skin Sens. 1, Può provocare una reazione allergica cutanea.

Pericolo, Repr. 1B, Può nuocere alla fertilità o al feto.

Attenzione, STOT RE 2, Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Aquatic Chronic 3, Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H360 Può nuocere alla fertilità o al feto.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi, proteggere gli occhi/il viso e proteggere l'udito. P301+P330+P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.

P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia]. P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P308+P313 IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.

P310 Contattare immediatamente un medico.

P405 Conservare sotto chiave.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

Disposizioni speciali:

Nessuna

Contiene

Poliossipropilendiammina

4,4'-isopropilidendifenolo

2-piperazin-1-iletilamina

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Sostanze PBT, vPvB o interferenti endocrini presenti in concentrazione >= 0.1%:

>= 3% - < 5% 4,4'-isopropilidendifenolo - CAS: 80-05-7, EC: 201-245-8:

SVHC - Perturbatore Endocrino (Ambiente), SVHC - Perturbatore Endocrino (salute umana)

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'ide	entif.	Classificazione
>= 15% - < 20%	Poliossipropilendiammi na	REACH No.:	9046-10-0 01-21195578 99-12	 3.2/1B Skin Corr. 1B H314 4.1/C3 Aquatic Chronic 3 H412
>= 5% - < 10%	2-piperazin-1-iletilamin a	REACH No.:	612-105-00-4 140-31-8 205-411-0 01-21194714 86-30	3.1/3/Dermal Acute Tox. 3 H311 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302 3.2/1B Skin Corr. 1B H314 3.3/1 Eye Dam. 1 H318 3.4.2/1 Skin Sens. 1 H317 3.7/2 Repr. 2 H361fd 3.9/1 STOT RE 1 H372 4.1/C3 Aquatic Chronic 3 H412
>= 5% - < 10%	Alcool benzilico	Numero Index: CAS: EC: REACH No.:	603-057-00-5 100-51-6 202-859-9 01-21194926 30-38	
>= 3% - < 5%	4,4'-isopropilidendifeno lo	CAS: EC:	80-05-7 201-245-8	3.3/1 Eye Dam. 1 H318 3.4.2/1 Skin Sens. 1 H317 3.7 /1B Repr. 1B H360 3.8 /3 STOT SE 3 H335 4.1/C2 Aquatic Chronic 2 H411

Sostanze SVHC, PBT, vPvB o interferenti endocrini:

>= 3% - < 5% 4,4'-isopropilidendifenolo CAS: 80-05-7, EC: 201-245-8 SVHC, Perturbatore Endocrino

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

NON indurre il vomito.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessund

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO2).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere Iontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari

Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

4,4'-isopropilidendifenolo - CAS: 80-05-7

UE - TWA(8h): 2 mg/m3 - Note: Inhalable fraction

Valori limite di esposizione DNEL

Poliossipropilendiammina - CAS: 9046-10-0

Lavoratore professionale: 2.5 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza:

Lungo termine, effetti sistemici 2-piperazin-1-iletilamina - CAS: 140-31-8

Lavoratore professionale: 0.015 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza:

Lungo termine, effetti locali

Lavoratore professionale: 10.6 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza:

Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 10.6 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza:

Breve termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 80 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza:

Breve termine, effetti locali

Alcool benzilico - CAS: 100-51-6

Lavoratore professionale: 22 mg/m³ - Consumatore: 5.4 mg/m³ - Esposizione:

Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 110 mg/m³ - Consumatore: 27 mg/m³ - Esposizione:

Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine (acuta)

Lavoratore professionale: 8 mg/kg - Consumatore: 20 mg/kg - Esposizione: Cutanea

Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 40 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Breve termine (acuta)

Consumatore: 4 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

4,4'-isopropilidendifenolo - CAS: 80-05-7

Lavoratore industriale: 2 mg/m³ - Consumatore: 1 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 2 mg/m³ - Consumatore: 1 mg/m³ - Esposizione: Inalazione

Umana - Frequenza: Breve termine (acuta)

Lavoratore industriale: $2\ mg/m^3$ - Consumatore: $1\ mg/m^3$ - Esposizione: Inalazione

Umana - Frequenza: Lungo termine (ripetuta)

Lavoratore industriale: 2 mg/m³ - Consumatore: 1 mg/m³ - Esposizione: Inalazione

Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 0.031 mg/kg - Consumatore: 0.0019 mg/kg - Esposizione:

Cutanea Umana - Frequenza: Breve termine (acuta)

Valori limite di esposizione PNEC

Poliossipropilendiammina - CAS: 9046-10-0

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.0142 mg/l

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 0.0176 mg/kg

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.015 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 0.132 mg/kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.125 mg/kg

2-piperazin-1-iletilamina - CAS: 140-31-8

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.058 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.0058 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 215 mg/kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 21.5 mg/kg

Alcool benzilico - CAS: 100-51-6

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 1 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.1 mg/l

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 0.456 mg/kg Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 5.27 mg/kg Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.527 mg/kg

4,4'-isopropilidendifenolo - CAS: 80-05-7

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.018 mg/l Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.018 mg/l Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 3.7 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Utilizzare visiere di sicurezza chiuse, non usare lenti oculari.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.

Protezione delle mani:

Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale, es. in PVC, neoprene o gomma.

Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'utilizzo normale.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Stato fisico:	Liquido		
Colore:	ambra		
Odore:	AMMONIACA LE		
Punto difusione/punto di congelamento:	N.A.		
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	N.A.		
Infiammabilità:	N.A.		
Limite inferiore e superiore di esplosività:	N.A.		
Punto di infiammabilità:	N.A.		
Temperatura di autoaccensione:	N.A.		
Temperatura di decomposizione:	N.A.		
pH:	N.A.		
Viscosità cinematica:	N.A.		
Idrosolubilità:	N.A.		
Solubilità in olio:	N.A.		
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):	N.A.		
Pressione di vapore:	N.A.		

Densità e/o densità	0.99 g/ml	
relativa:	23°C	
Densità di vapore relativa:	N.A.	

Caratteristiche delle particelle:

Dimensione delle	N.A.	
particelle:		

9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Viscosità:	50-150 CPS		
	23°C		

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno

10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

10.5. Materiali incompatibili

Nessuna in particolare.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008 Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

RP 480 (PARTE B)

a) tossicità acuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

b) corrosione/irritazione cutanea

Il prodotto è classificato: Skin Corr. 1B H314

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Il prodotto è classificato: Eve Dam. 1 H318

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Il prodotto è classificato: Skin Sens. 1 H317

e) mutagenicità delle cellule germinali

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

f) cancerogenicità

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

g) tossicità per la riproduzione

Il prodotto è classificato: Repr. 1B H360

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Il prodotto è classificato: STOT RE 2 H373

j) pericolo in caso di aspirazione

Non classificato

```
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Informazioni tossicologiche riquardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:
      Poliossipropilendiammina - CAS: 9046-10-0
      a) tossicità acuta:
            Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 2885 mg/kg
             Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio = 2980 mg/kg
             Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 0.74 mg/l - Durata: 8h
      c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:
             Test: Corrosivo per gli occhi - Specie: Coniglio - Note: POSITIVO
      d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:
             Test: Sensibilizzazione per inalazione - Note: NEGATIVO
      e) mutagenicità delle cellule germinali:
             Test: Mutagenesi - Note: NEGATIVO
      f) cancerogenicità:
             Test: Carcinogenicità - Note: NEGATIVO
      g) tossicità per la riproduzione:
             Test: Tossicità per la riproduzione - Note: NEGATIVO
      2-piperazin-1-iletilamina - CAS: 140-31-8
      a) tossicità acuta:
             Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 2140 mg/kg
             Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio = 866 mg/kg
      b) corrosione/irritazione cutanea:
             Test: Irritante per la pelle - Via: Pelle Positivo
      c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:
             Test: Irritante per gli occhi Positivo
      d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:
             Positivo
      e) mutagenicità delle cellule germinali:
             Negativo
      g) tossicità per la riproduzione:
             Positivo
      Alcool benzilico - CAS: 100-51-6
      a) tossicità acuta:
             Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 4178 mg/m3 - Durata: 4h
             Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 1620 mg/m3 - Fonte: OECD 404 - Note: NON
             IRRITANTE
      b) corrosione/irritazione cutanea:
             Specie: Coniglio - Fonte: OECD 405 - Note: IRRITANTE
      c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:
             Specie: Coniglio - Note: NON MUTAGENO
      e) mutagenicità delle cellule germinali:
      4,4'-isopropilidendifenolo - CAS: 80-05-7
      a) tossicità acuta:
             Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 4100 mg/kg
             Test: LC50 - Via: Orale - Specie: Coniglio = 3000 mg/kg
      2-piperazin-1-iletilamina - CAS: 140-31-8
             LD50 (RABBIT) SKIN: 880 MG/KG
      Alcool benzilico - CAS: 100-51-6
             LD50 (RABBIT) SKIN SINGLE DOSE: 2000 MG/KG
      4,4'-isopropilidendifenolo - CAS: 80-05-7
             LD50 (RAT) ORAL: 4040 MG/KG
             LD50 (RABBIT) SKIN: 3000 MG/KG
```

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

N.A

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

RP480 (PARTE B)

Il prodotto è classificato: Aquatic Chronic 3 - H412

Poliossipropilendiammina - CAS: 9046-10-0

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 15 mg/l - Durata h: 96 Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 80 mg/l - Durata h: 48 Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 15 mg/l - Durata h: 72

2- piperazin-1-iletilamina - CAS: 140-31-8

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 2190 mg/l - Durata h: 96 Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 58 mg/l - Durata h: 48 Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 1000 mg/l - Durata h: 72

Alcool benzilico - CAS: 100-51-6

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie 230 mg/l - Durata h: 48 - Note: OECD 202 Endpoint: EC50 - Specie: Micro-organismi = 390 mg/l - Durata h: 24 Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 460 mg/l - Durata h: 96 - Note: OECD 203

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie = 51 mg/l - Note: OECD 211 Endpoint: NOEC - Specie: Alghe = 310 mg/l - Durata h: 72

4,4'-isopropilidendifenolo - CAS: 80-05-7

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 4.7 mg/l Endpoint: LC50 - Specie: Dafnie = 10.2 mg/l

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 2.73 mg/l - Durata h: 96

12.2. Persistenza e degradabilità

Poliossipropilendiammina - CAS: 9046-10-0

Biodegradabilità: Non rapidamente degradabile

2-piperazin-1-iletilamina - CAS: 140-31-8

Biodegradabilità: Non rapidamente degradabile

Alcool benzilico - CAS: 100-51-6

Biodegradabilità: Persistente e biodegradabile - Test: OECD 301C & 301A

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Poliossipropilendiammina - CAS: 9046-10-0 Bioaccumulazione: Non bioaccumulabile

Alcool benzilico - CAS: 100-51-6

Test: BCF - Fattore di bioconcentrazione 1.37

12.4. Mobilità nel suolo

Poliossipropilendiammina - CAS: 9046-10-0

Mobilità nel suolo: Non mobile Alcool benzilico - CAS: 100-51-6

Mobilità nel suolo: Mobile - Test: Koc 15.7

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino N.A.

12.7. Altri effetti avversi

Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto



14.1. Numero ONU o numero ID

ADR-UN Number: 2735
IATA-UN Number: 2735
IMDG-UN Number: 2735
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR-Shipping Name: AMMINE LIQUIDE CORROSIVE, N.A.S. IATA-Shipping Name: AMMINE LIQUIDE CORROSIVE, N.A.S. IMDG-Shipping Name: AMMINE LIQUIDE CORROSIVE, N.A.S.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR-Class: 8

ADR - Numero di identificazione del pericolo: 80

IATA-Class: 8
IATA-Label: 8
IMDG-Class: 8

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR-Packing Group: II
IATA-Packing group: II
IMDG-Packing group: II

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR-Inquinante ambientale: No IMDG-Marine pollutant: No IMDG-EMS: F-A , S-B

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR-Subsidiary hazards: - ADR-S.P.: 274

ADR-Categoria di trasporto (Codice di restrizione in galleria): 2 (E)

IATA-Passenger Aircraft: 851
IATA-Subsidiary hazards: IATA-Cargo Aircraft: 855
IATA-S.P.: A3 A803
IATA-ERG: 8L
IMDG-Subsidiary hazards: -

IMDG-Stowage and handling: Category A IMDG-Segregation: SG35 SGG18

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

N.A.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

```
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
            Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
            Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
            Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
            Regolamento (UE) n. 2020/878
            Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
            Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
            Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
            Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
            Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
            Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)
            Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)
            Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)
            Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)
            Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)
            Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)
            Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)
            Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)
            Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)
            Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)
      Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento
      (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:
            Restrizioni relative al prodotto:
                  Restrizione 3
            Restrizioni relative alle sostanze contenute:
                  Restrizione 66
                  Restrizione 75
      Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:
            Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
            Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)
            Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).
            D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale
            Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)
      Sostanze SVHC:
      Sostanze in candidate list (Art. 59 Reg. 1907/2006, REACH):
            4,4'-isopropilidendifenolo
                  Tossico per la riproduzione, Perturbatore Endocrino (Ambiente), Perturbatore
                  Endocrino (salute umana)
      Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):
            Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1
            Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):
      15.2. Valutazione della sicurezza chimica
            Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela
SEZIONE 16: altre informazioni
      Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:
            H318 Provoca gravi lesioni oculari.
            H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
            H360 Può nuocere alla fertilità o al feto.
            H335 Può irritare le vie respiratorie.
            H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
```

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H311 Tossico per contatto con la pelle.

H302 Nocivo se ingerito.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H361fd Sospettato di nuocere alla fertilità Sospettato di nuocere al feto.

RP 480

H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H332 Nocivo se inalato.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Acute Tox. 3	3.1/3/Dermal	Tossicità acuta (per via cutanea), Categoria 3
Acute Tox. 4	3.1/4/Inhal	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 4
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
Skin Corr. 1B	3.2/1B	Corrosione cutanea, Categoria 1B
Eye Dam. 1	3.3/1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2
Skin Sens. 1	3.4.2/1	Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1
Repr. 1B	3.7/1B	Tossicità per la riproduzione, Categoria 1B
Repr. 2	3.7/2	Tossicità per la riproduzione, Categoria 2
STOT SE 3	3.8/3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3
STOT RE 1	3.9/1	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta, Categoria 1
STOT RE 2	3.9/2	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta, Categoria 2
Aquatic Chronic 2	4.1/C2	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 2
Aquatic Chronic 3	4.1/C3	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 3

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Skin Corr. 1B, H314	Metodo di calcolo
Eye Dam. 1, H318	Metodo di calcolo
Skin Sens. 1, H317	Metodo di calcolo
Repr. 1B, H360	Metodo di calcolo
STOT RE 2, H373	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 3, H412	Metodo di calcolo

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità. L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci

pericolose.

CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical

Society).

CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.

DNEL: Livello derivato senza effetto.

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in

commercio.

GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.

GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei

prodotti chimici.

IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale.

IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto

aereo internazionale" (IATA).

ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.

ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione

civile" (ICAO).

IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose. INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.

KSt: Coefficiente d'esplosione.

LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.

LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.

PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.

RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose

per via ferroviaria.

STA: Stima della tossicità acuta

STAmix: Stima della tossicità acuta (Miscele) STEL: Limite d'esposizione a corto termine.

STOT: Tossicità organo-specifica.
TLV: Valore limite di soglia.
TWA: Media ponderata nel tempo

WGK: Classe di pericolo per le acque (Germania).